

Provincia di Novara



Regione Piemonte



Boca



Cavallirio



MINERALI



MINERALI INDUSTRIALI S.r.l.

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA P.zza M. Libertà 4, 28100 NOVARA

PROGETTO

Concessione Mineraria "S.Grato"
Comuni di Boca e Cavallirio (Novara)

Riduzione area di Concessione Mineraria

PRGC COMUNE DI BOCA - PRGC COMUNE DI CAVALLIRIO
VARIANTE URBANISTICA DI CUI AL COMMA
15 BIS DELL'ARTICOLO 17 BIS DELLA LEGGE
REGIONALE 56/77 e ss. mm ed ii.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROGETTISTI (TIMBRO E FIRMA)



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BIELLA

sezione

Architetto

n° 73

As

GIULIO CARTA

PROPONENTE

Ing. Davide SANDRIN

MAGGIO 2022

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE	3
2. SITUAZIONE URBANISTICA VIGENTE E PROPOSTA DI VARIANTE	8
3. COMPATIBILITA' CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA.....	18
4. VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA.....	31
5. ASPETTI DIMENSIONALI	31

PREMESSA

La Scrivente Società MINERALI INDUSTRIALI S.r.l., con sede legale in Novara, Piazza della Libertà n. 4, è titolare della Concessione Mineraria per caolino, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630°C ed argille per porcellana e terraglia forte e feldspato, denominata "San Grato", ubicata nel territorio dei comuni di Boca e Cavallirio (NO) ed estesa su di una superficie di 149,59 ettari.

La Concessione Mineraria è stata rilasciata dal Distretto Minerario di Torino n. 168/2000 del 8/2/2001 alla società Maffei S.r.l., e trasferita ed intestata alla società Minerali Industriali S.r.l. con DD n. 285 del 2 novembre 2009; con DD 250 del 6/6/2017 è stata rinnovata dalla Regione Piemonte la concessione mineraria San Grato per anni 5.

Il progetto di coltivazione e recupero, di durata complessiva 15 anni, è stato sottoposto a procedura di V.I.A., ai sensi della L.R. 40/98, conclusasi con espressione di giudizio positivo di compatibilità ambientale con D.G.R. n. 22-2298 del 4 luglio 2011; il giudizio di compatibilità assorbe l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs.42/04; l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs.42/04 è stata recentemente rinnovata:

- Comune di Cavallirio: autorizzazione paesaggistica n. 1/2022 del 9 marzo 2022
- Comune di Boca: autorizzazione paesaggistica n. 8 del 10/12/2021

1. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

Il presente documento si pone l'obiettivo di illustrare una proposta di Variante Semplificata ai sensi dell'articolo 17 bis, comma 15 bis, della LR 56/1977 (variante per espressa previsione di legge), richiamando la Circolare del Presidente della Giunta regionale 8 novembre 2016, n. 4/AMB "Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15 bis dell'articolo 17 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)". La variante in oggetto è esclusa dalla VAS, in base alla previsione contenuta nell'articolo 6, comma 12 del D.Lgs. 152/2006.

La Società MINERALI INDUSTRIALI S.r.l., intende ora, contestualmente al rinnovo della concessione (ai sensi del R.D. 1443/27), proporre una riduzione della attuale superficie (102.47 ettari), stralciando le aree della Concessione Mineraria "San Grato" inserite nella delimitazione del "Parco del Fenere, nelle aree urbanizzate o in prossimità dell'abitato, nelle aree poste in prossimità di infrastrutture viarie. La nuova concessione mineraria richiesta verrà pertanto ridotta a 47.12 ettari, secondo quanto previsto nella documentazione progettuale prodotta.

Si rende pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei vigenti PRG di entrambi i comuni, adeguando la cartografia alla nuova delimitazione proposta.

Per quanto concerne il Comune di Cavallirio si procede alla modifica della delimitazione (riportata sulle tavole di Piano in conformità alla situazione attuale) adeguandola alla proposta di riduzione.

Per quanto concerne il Comune di Boca si procede direttamente all'inserimento della delimitazione di cui alla proposta di riduzione, in quanto il PRG vigente non riporta in cartografia la delimitazione della Concessione Mineraria San Grato.

Per maggiori dettagli si rimanda ai contenuti dei documenti allegati (Relazione geologico-geomineraria Progetto di coltivazione Progetto di recupero ambientale) alla " Richiesta di rinnovo con riduzione della Concessione Mineraria"

1.1 SITUAZIONE URBANISTICA E VINCOLI

Il comune di Boca è dotato di PRG vigente oggetto di una VARIANTE STRUTTURALE: approvata con D.G.R. n. 10 - 10652 in data 13/10/2003 e di sette Varianti Parziali.

L'ambito della proposta di Variante ricade in classe geologica IIIA, con due porzioni (nord-ovest e sud-est) incluse in classe II. L'area è inclusa in area agricola ma, seppur non cartografata, è normata dalle N.T.A. al CAPO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI, Art. 35 – Ambiti costituiti da aree per la coltivazione di cave e miniere, che recita:

“In tali ambiti si fa riferimento ai vigenti disposti di lelle nazionali e regionali”.

La proposta di Variante inserisce quindi in cartografia e legenda la proposta di delimitazione (in riduzione) della concessione mineraria “San Grato”, ad ora non indicata.

Il comune di Cavallirio è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale la cui Variante generale al P.R.G.C. è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 32-4913 in data 20.04.2017.

L'ambito della proposta di Variante ricade parte in classe geologica IIIA (porzione nord-ovest), la porzione rimanente è in classe geologica III ma solcata da impluvi con fascia in IIIA.

L'area è inclusa in area agricola, nonché delimitata e normata dalle N.T.A., Art. 33 - AREE PER LA COLTIVAZIONE DI CAVE E MINIERE, che recita:

“In tali aree l'esercizio delle attività estrattive è consentito nel rispetto delle leggi statali e regionali che regolano il settore.

Le strade private dovranno rispettare le prescrizioni contenute nell'art. 15 delle presenti N.T.A. Esse dovranno essere convenientemente pavimentate per un tratto non inferiore a mt. 50 misurato dall'innesto con la strada pubblica e dotate di adeguate infrastrutture di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Le strade di servizio dovranno, inoltre, essere dotate di tutti quei dispositivi atti ad abbattere le polveri e ad evitare l'imbrattamento delle superfici pubbliche.

È fatto salvo quanto prescritto all'ultimo comma dell'art. 15 delle presenti norme.

L'edificazione di fabbricati ad esclusivo servizio dell'attività estrattiva è ammessa mediante Permesso di Costruire alle seguenti condizioni:

- superficie minima = 10.000 mq (area interessata dalla coltivazione);*
- superficie coperta massima (N.I. - Amp.) = 250 mq per ettaro al netto dell'abitazione;*
- superficie utile lorda per uffici = 100 mq;*
- volume massimo per abitazione = 350 mc;*
- altezza massima = 7,50 mt;*
- distanza dai confini e da strade pubbliche = 10 mt..*

Sono ammesse le seguenti destinazioni:

- tettoie aperte ad uso deposito materiale;*
- depositi per attrezzi;*
- rimesse per macchine;*
- piccoli uffici;*
- abitazione per il custode.*

Per i fabbricati esistenti sono consentite opere di manutenzione ordinaria (M.o.) e straordinaria (M.s.), di ristrutturazione edilizia (Ris. A-Ris. B) e di ampliamento (Amp.), secondo le definizioni di cui all'art. 4 delle presenti Norme di Attuazione.

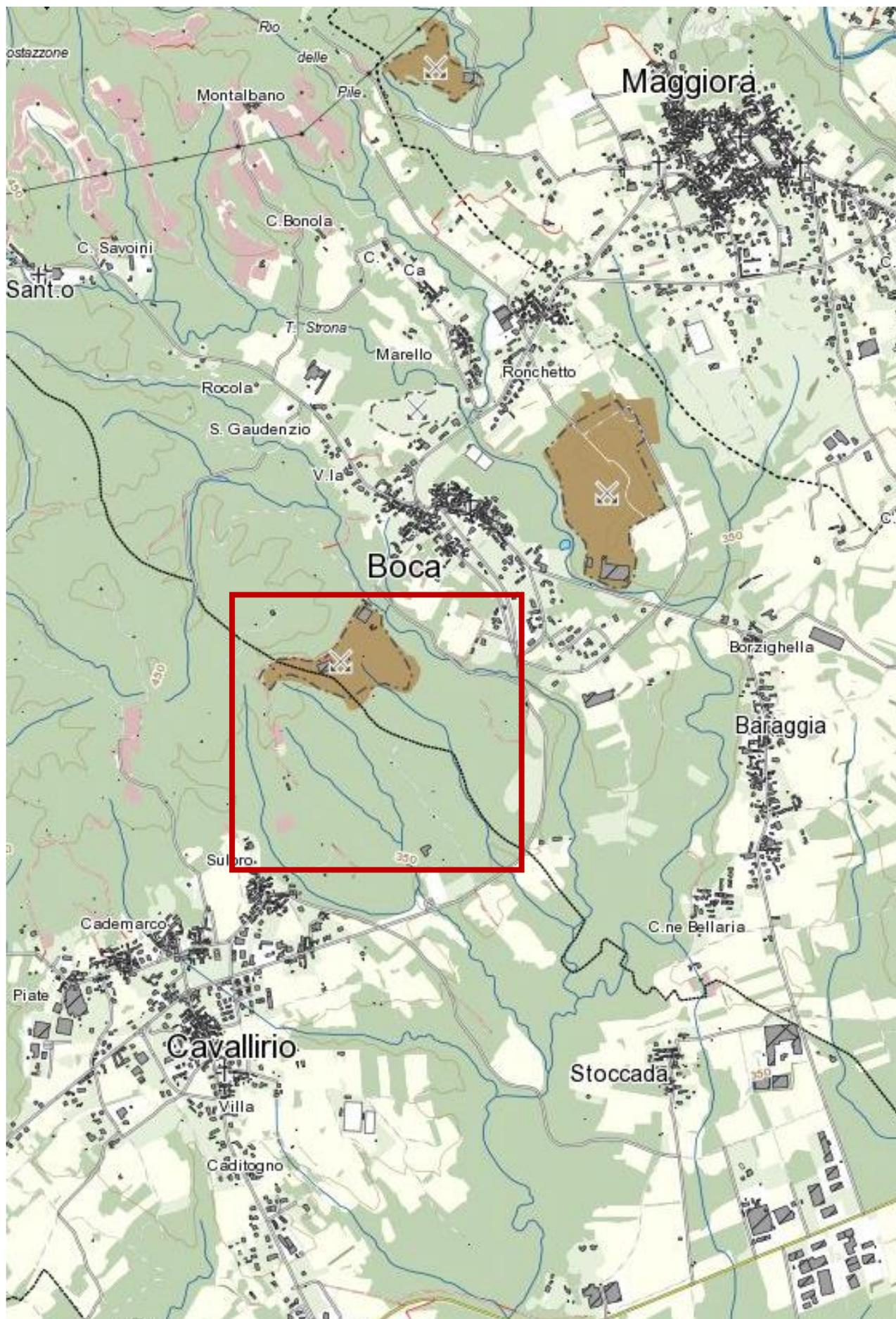
Per tutti gli interventi da realizzare in ambiti di salvaguardia ambientale, ai sensi della Parte Terza del D.Lgs n. 42/04 e s.m.i., si dovranno acquisire le autorizzazioni prescritte dall'art. 146 del citato decreto legislativo”.

La proposta di Variante recepisce in cartografia la proposta di delimitazione (in riduzione) della concessione mineraria “San Grato”, modificando quella attuale.

L'ambito oggetto di variante non è più incluso, per entrambi i comuni, nella delimitazione del “Vincolo Idrogeologico” di cui al Regio Decreto 3267/1923; non sono inoltre presenti vincoli ambientali e/o paesaggistici sovraordinati, **fatta salva la presenza dei corsi d'acque tutelati ai sensi dell'art. 142, lett. e. del d.lgs. 42/2004 e dei boschi, tutelati ai sensi dell'art. 142, lett. g. del d.lgs. 42/2004.**

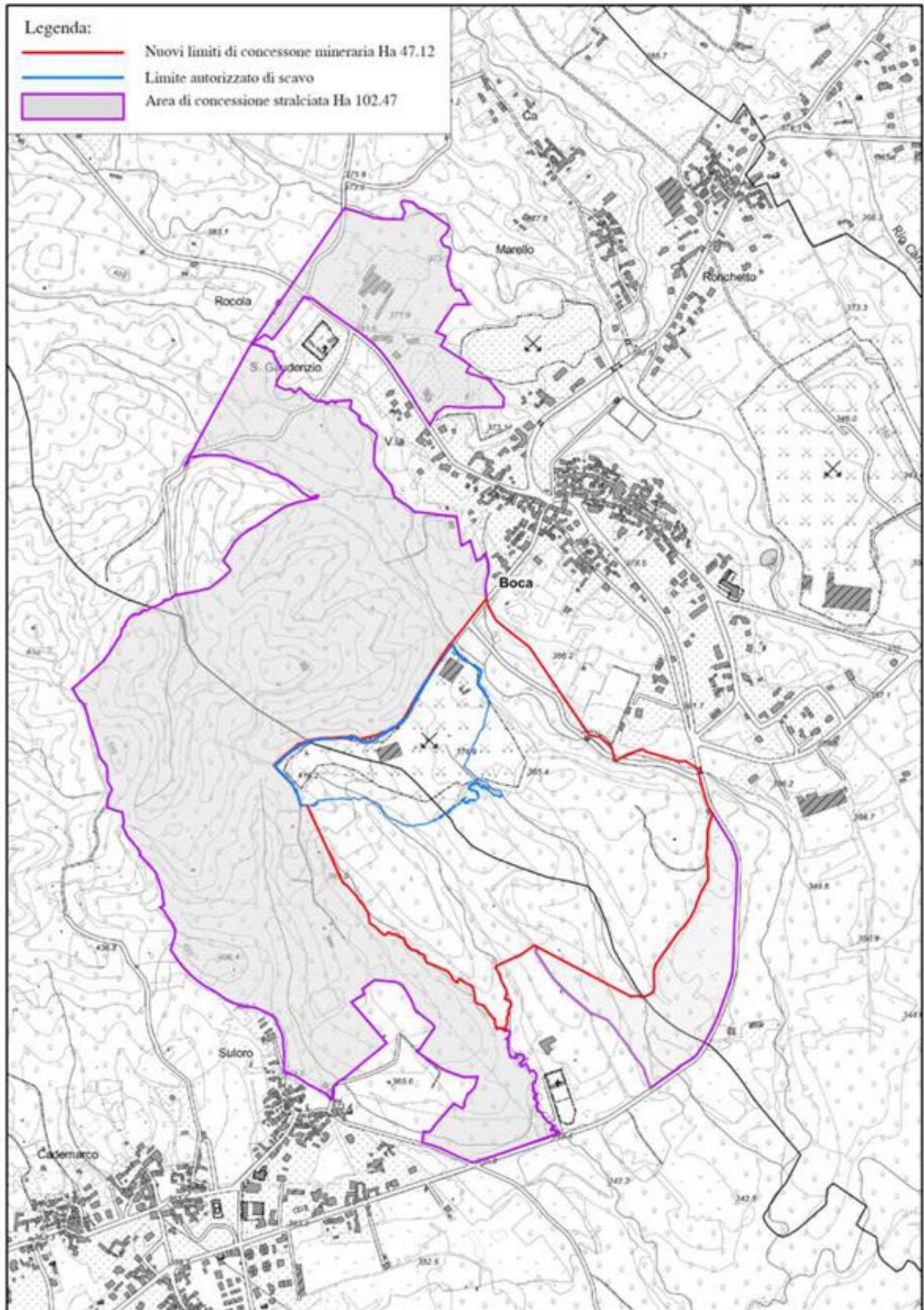
Per quanto concerne gli aspetti geomorfologici si rimanda alla “Relazione Geologica-Geomineraria” redatta dal dott. Enrico Arese quale parte integrante della documentazione per il rinnovo e per la riduzione della Concessione Mineraria.

1.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE



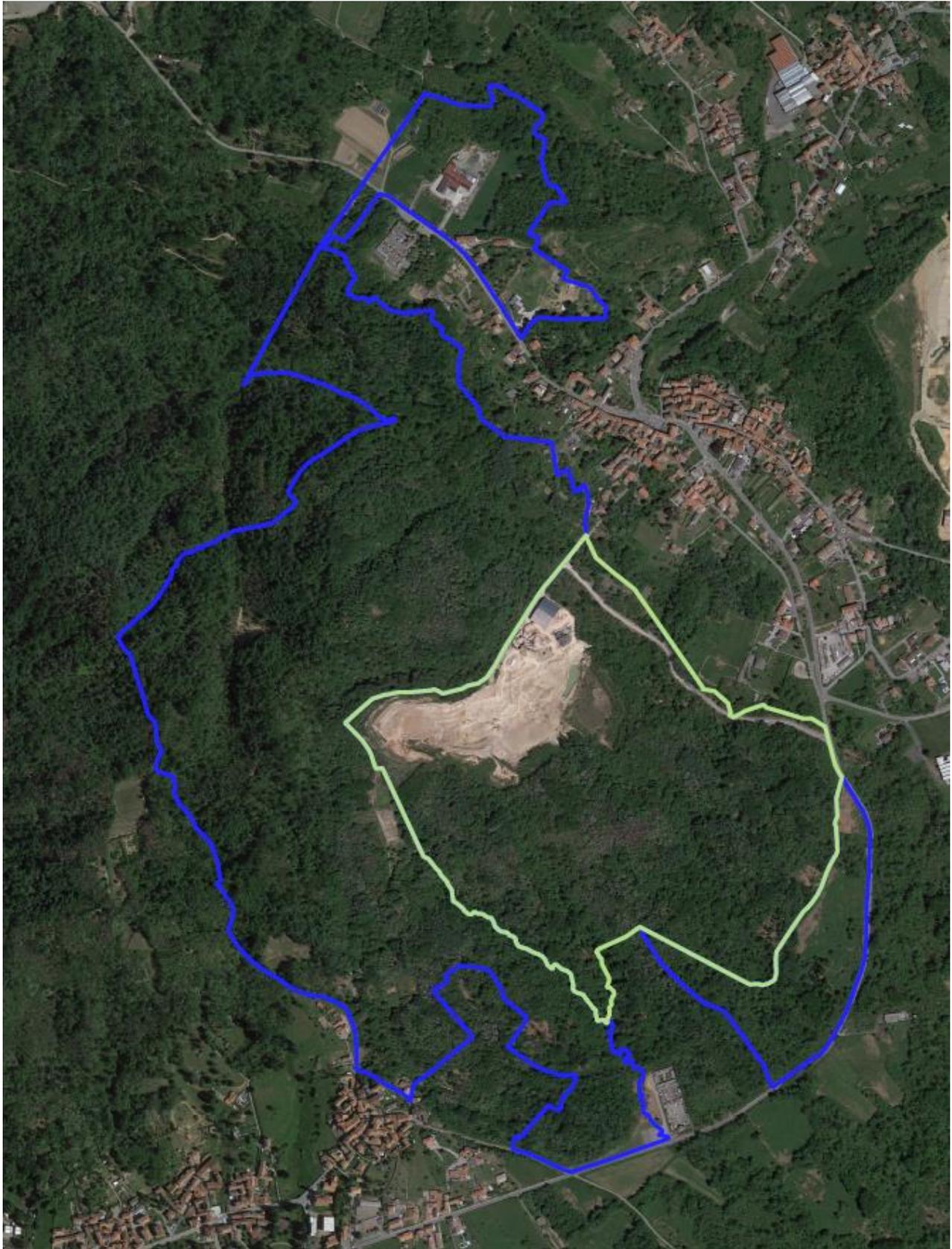
Estratto BD3

1.3 INQUADRAMENTO LOCALE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE



Stralcio dalla “Cartografia BDTRE” con evidenziati i limiti della concessione mineraria attuale, quelli proposti in riduzione e l’area di cava autorizzata.

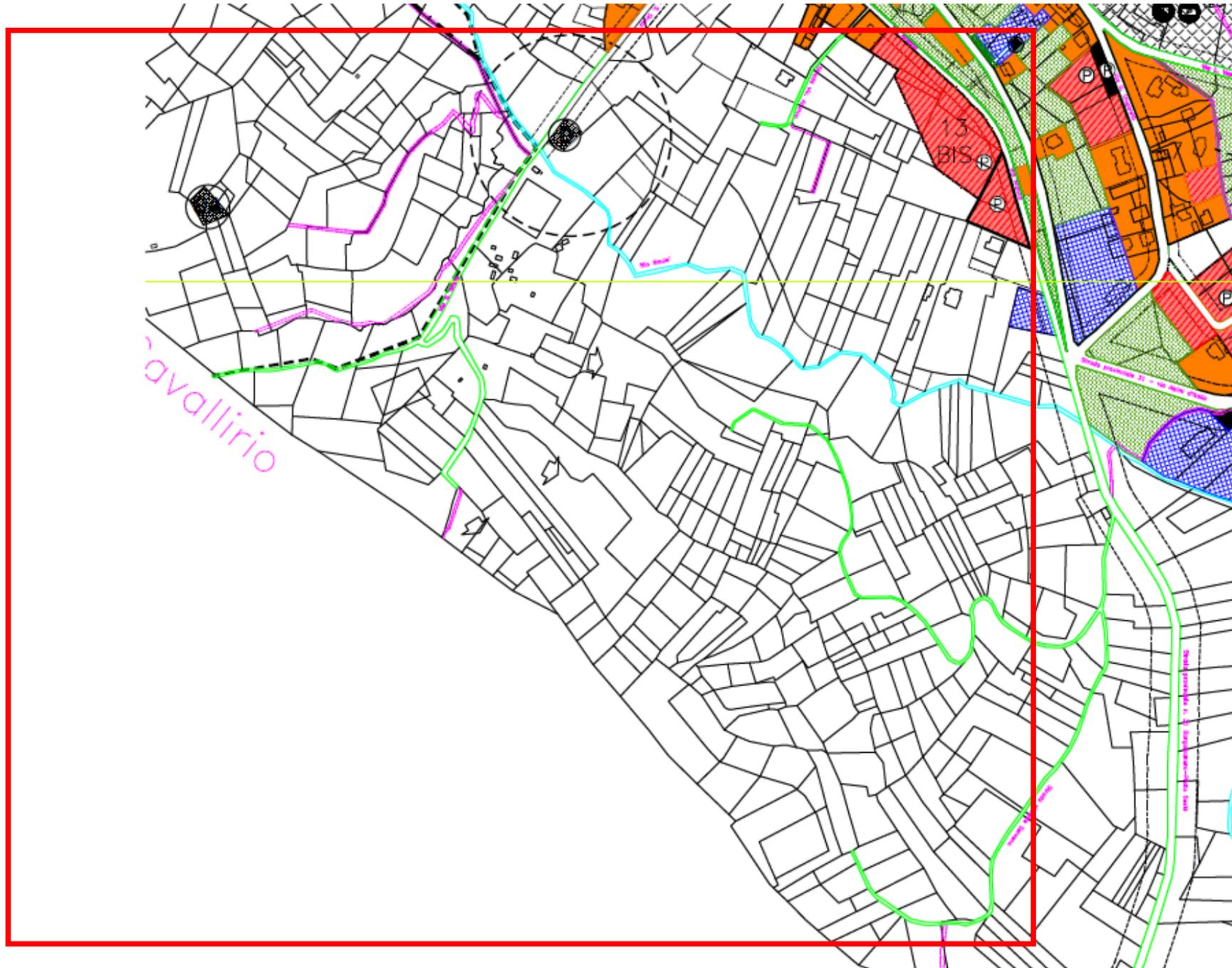
1.5 VISTA AEREA DEL CONTESTO



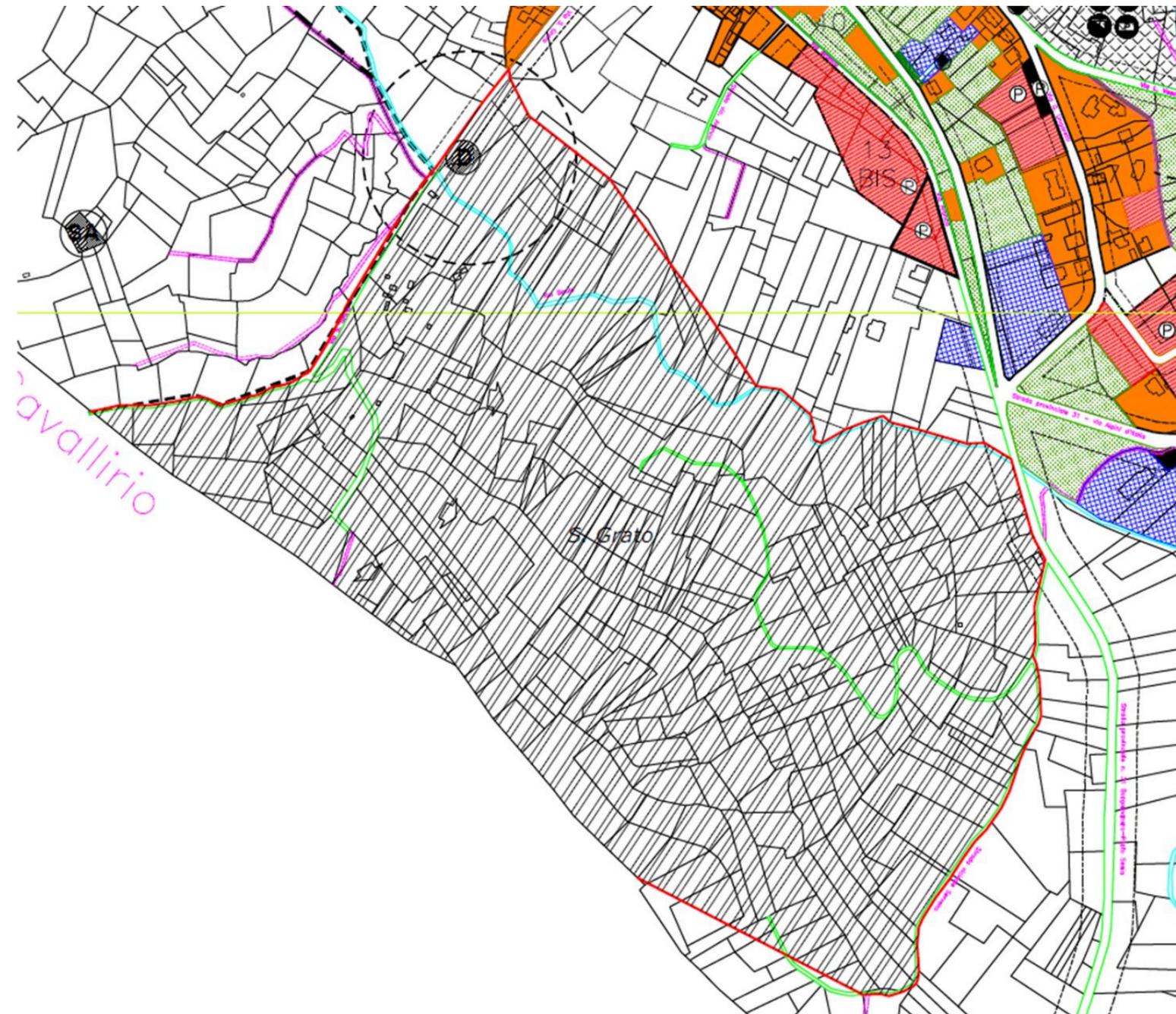
Linea blu = attuale delimitazione della Concessione Mineraria S. Grato
Linea verde = proposta di riduzione della delimitazione

2. SITUAZIONE URBANISTICA VIGENTE E PROPOSTA DI VARIANTE

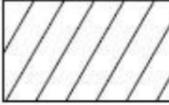
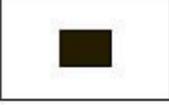
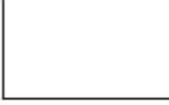
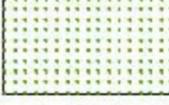
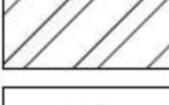
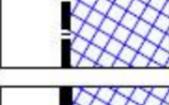
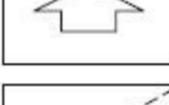
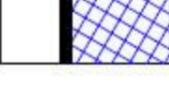
2.1 - COMUNE DI BOCA - LOCALIZZAZIONE DELLE AREE OGGETTO DELLA PROPOSTA SU ESTRATTO TAVOLE 8 QUINQUIES SEZIONI 1, 2, 3, 4



2.2 - COMUNE DI BOCA - PROPOSTA DI VARIANTE SU ESTRATTO TAVOLE 8 QUINQUIES SEZIONI 1, 2, 3, 4

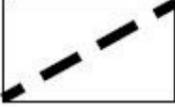
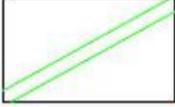


LEGENDA

	Perimetrazione Comparto		Santuario: area soggetta a Piano Particolareggiato (art. 32 N.T.A.)
	Zone o edifici di interesse storico o ambientale (art. 21 N.T.A.)		Zone agricole (art. 28 N.T.A.)
	Zone di pregio ambientale di ristrutturazione (art. 22 N.T.A.)		Zona vincolata a verde privato di salvaguardia (art. 19.6 N.T.A.)
	Zone compromesse di completamento e recupero (art. 23 N.T.A.)		Istruzione
	Zone di nuovo impianto residenziale a intervento diretto (art. 24.1 N.T.A.)		Verde pubblico - parco, gioco, sport
	Zone di nuovo impianto residenziale vincolate a P.E.C. (art. 24.2 N.T.A.)		Parcheggi pubblici esistenti
	Zone residenziali con P.E.C. ATTUATIVO (art. 24.2 N.T.A.)		Parcheggi pubblici in progetto
	Zone vincolate a ristrutturazione urbanistica (art. 25 N.T.A.)		Attrezzature e servizi di interesse comune e generale
	Zone per impianti produttivi saturi e di completamento (art. 26 N.T.A.)		Area per la distribuzione di carburante
	Zone per impianti produttivi di nuovo impianto (art. 26 N.T.A.)		Zona mineraria delle "Bocchie" (soggetta a convenzionamento)
	Zone per impianti produttivi vincolate a P.E.C. (art. 27 N.T.A.)		Direttrici di scavo - MINIERE (art. 35 N.T.A.)
	Zone per impianti produttivi vincolate con P.E.C. ATTUATIVO (art. 27 N.T.A.)		Fascia di rispetto stradale

E = esistente

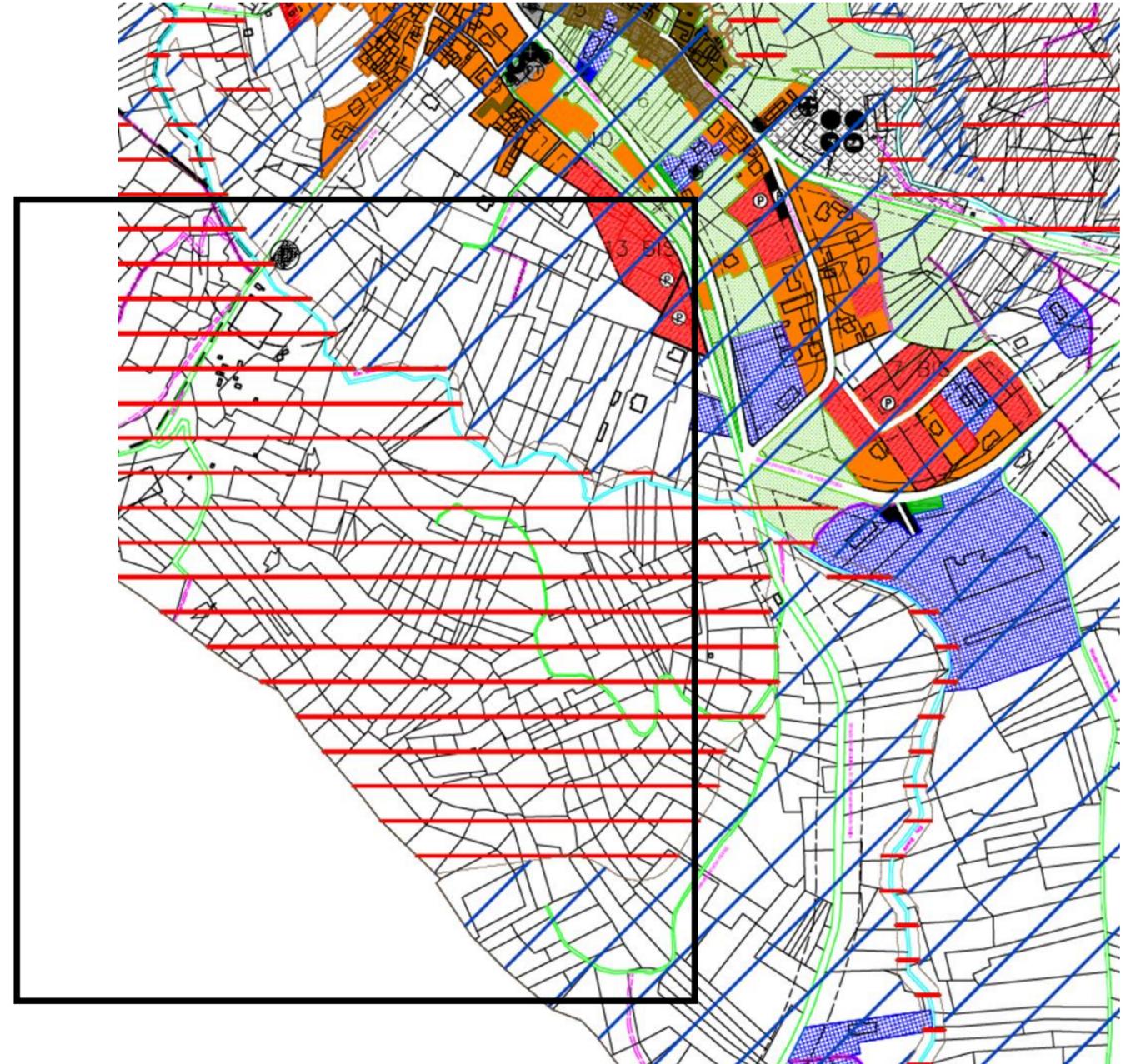
N.I. = nuovo impianto

	Fascia di rispetto torrente Strona e depuratori (art. 15.2 N.T.A.)
	Limite vincolo idrogeologico
	Zona di salvaguardia ambientale Parco Naturale Monte Fenera
	Fascia di rispetto Pozzo acquedotto consorziale
	Fascia di rispetto cimiteriale (art. 19.2 N.T.A.)
	Nuovi tracciati stradali
	Ambito concessione mineraria "S.Grato"

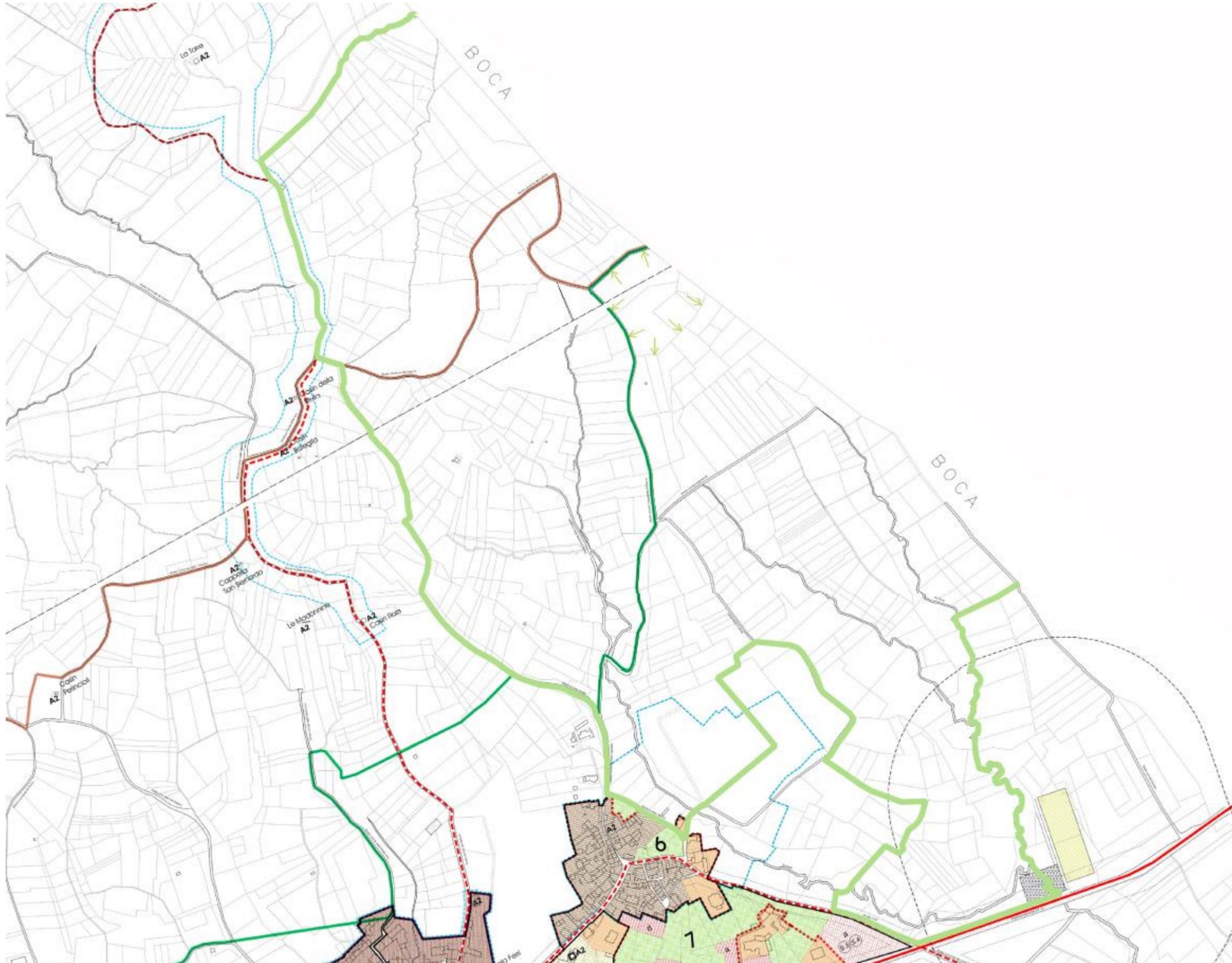
	Depuratore
	Serbatoio acquedotto
	Pozzo acquedotto consorziale
	Municipio
	Ambulatorio
	Ufficio postale
	Attrezzature Comuni (Centro ricreativo)
	Ricovero attrezzature e mezzi Comunali
	Verde pubblico
	Attrezzature sportive (Campo da calcio)
	Chiese
	Istruzione (materna, elementari, medie, palestra)
	Depuratore in progetto
	Attrezzature Comuni (Casa di riposo) in progetto

2.3 - COMUNE DI BOCA - ESTRATTO DALLA TAVOLA DI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

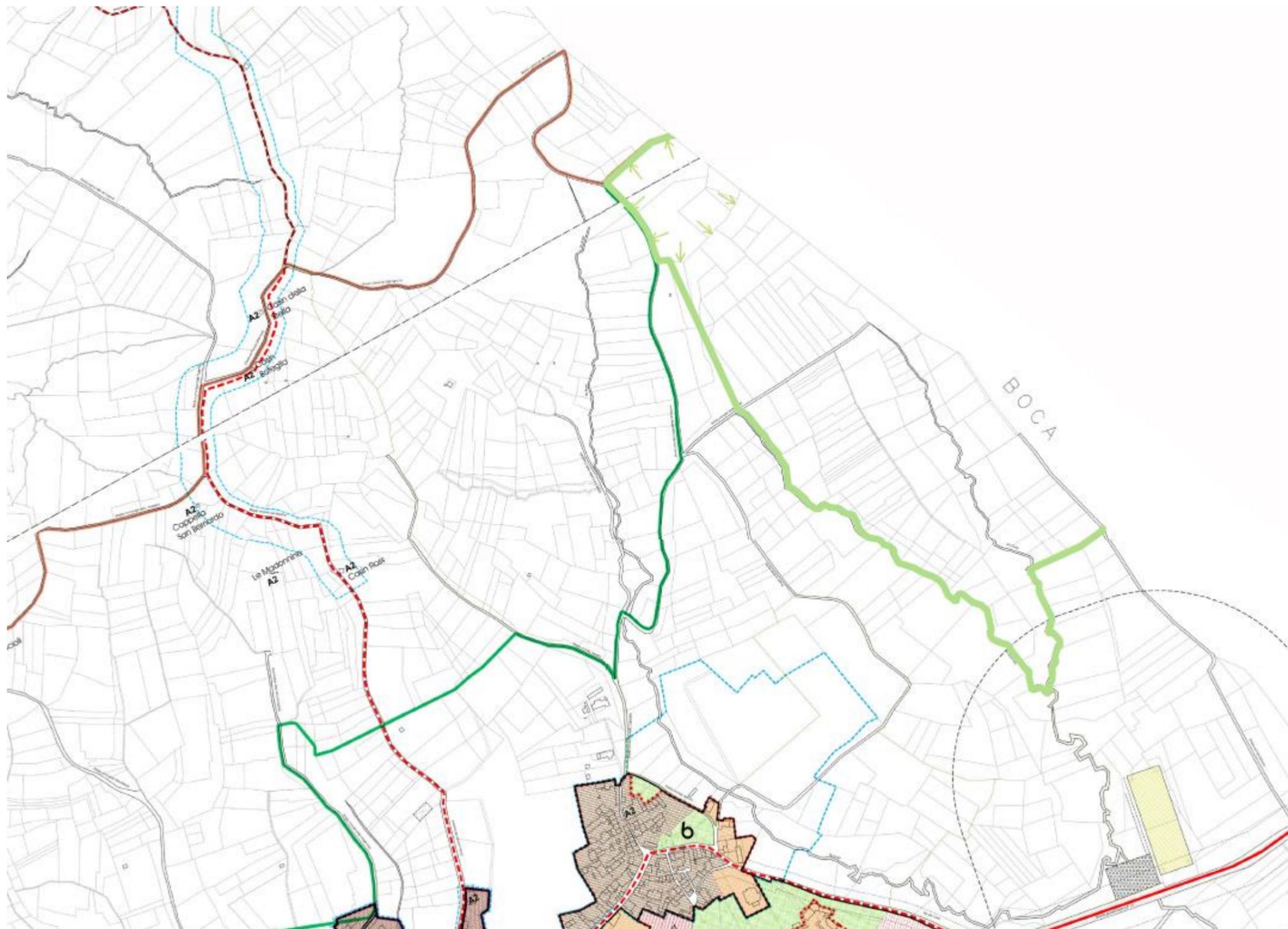
CLASSE	PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA		RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O AMMINISTRAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITÀ URBANISTICA
	Agenti morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità		Interventi di risassetto generali	Interventi di risassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla rete urbanistica.	Non sono evidenziate particolari processi morfogenetici e condizioni geomorfologiche penalizzanti.	Inalterate	Inalterate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	DM 11.03.88	Nessuna condizione salvo il rispetto del DM 11.03.88
II Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di moderati accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo e chiarimento dell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero nucleo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la progettazione all'edificabilità.	Perditi caratterizzati da moderata acclività; presenza di terreni con buone caratteristiche geomorfologiche; aree con condizioni di scarso dissesto; presenza di edifici distribuiti all'interno del nucleo del parco (toponimi C. Finazzo-C. Montebano-C. Bonoli-C. Sirona, comprese anche le zone parve di soprano). Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente.	Moderata	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edulcorano o dell'intero edificio	Non necessari	Necessari al caso di nuove edificazioni. DM 11.03.88	Condizionata a: - eventuale esecuzione di interventi locali di risassetto; - rispetto di norme tecniche alligurate nella N.T.A., con riferimento a indagini geomorfologiche e geoidrologiche di dettaglio
IIIA Porzioni di territorio ineditate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a interventi di risassetto pubblico non altrimenti localizzabili nell'art. 31 della L.R. 56/77.	Alvei attivi, fasce spondali e pianure di esondazione di corsi d'acqua; scarpate acclivi; fascia di rispetto dei corsi d'acqua: - T. Sirona 20 m da ciascuna sponda - restanti corsi d'acqua 10 m da ogni sponda - fossi 5 m da ogni sponda anche se non cartografati; aree di sfruttamento mineraria.	Da moderata a elevata	Nulla, in quanto aree inedite. Pericolosità elevata nelle aree di curva.	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Aree inidoneabili ai sensi art. 30 L.R. 56/77; le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77. Eventuali edifici isolati e/o non cartografati, devono essere oggetto di analisi di dettaglio per la definizione della classe di appartenenza. Per le aree di curva, la cui dinamica evolutiva è in continuo mutamento, esistono vincoli propri legati alla normativa vigente in materia di diritto minerario.
IIIB PRESCRIZIONI GENERALI DELLA CLASSE IIIB Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risassetto pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente, in assenza di tali interventi di risassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.	Alvei spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di molto alta energia.	Molto elevata	Molto elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per autorizzazioni. DM 11.03.88	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che non comportino alcun aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di risassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificio e l'incolumità delle persone.



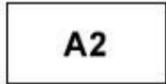
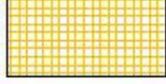
2.4 - COMUNE DI CAVALLIRIO - LOCALIZZAZIONE DELLE AREE OGGETTO DELLA PROPOSTA SU ESTRATTO TAVOLE 8 ter SEZIONI A e B

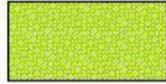
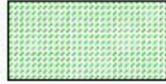


2.5 - COMUNE DI CAVALLIRIO - PROPOSTA DI VARIANTE SU ESTRATTO TAVOLE 8 ter SEZIONI A e B



LEGENDA

	A1- Area di pregio ambientale di ristrutturazione (Centro Storico)
	A2- Aree o edifici di interesse storico-artistico e/o ambientale (Repertorio degli edifici vincolati) - Tav. 13ter
	A3 - Nuclei urbani originari di valore documentario esterni al centro storico
	B1 - Area compromessa di completamento e recupero - residenziale
	B2 - Aree confermate per gli impianti produttivi esistenti
	B3 - Aree confermate per gli insediamenti commerciali esistenti
	C1.1 - Aree ad intervento diretto - residenziale
	C1.2 - Aree vincolate a P.E.C. - residenziale
	C1.3.1 - Aree a P.E.C. attuativo con volume saturo - residenziale
	C1.3.2 - Aree a P.E.C. attuativo con volume residuo - residenziale
	D1.1 - Aree vincolate a P.E.C. - produttivo
	D1.2.1 - Aree a P.E.C. attuativo con sup. cop. satura - produttivo
	D1.2.2 - Aree a P.E.C. attuativo con sup. cop. residua - produttivo
	D2.1 - Aree a P.E.C. attuativo - commerciale e direzionale
	Aree a destinazione turistico - ricettiva

	E1 - Aree agricole
	E2 - area zootecnica speciale
	E3 - Area agricola speciale
	F1 - Impianti tecnici di interesse comune
	F2 - Area di interesse intercomunale di San Germano
	Verde privato di salvaguardia
	S.1 - Istruzione
	S.2.1 - Attrezzature Amministrative e di pubblico servizio
	S.2.3 - Attrezzature culturali
	S.2.4 - Attrezzature religiose
	S.2.5 - Cimitero
	S.3 - Spazi pubblici attrezzati per il verde
	S.4 - Parcheggi pubblici

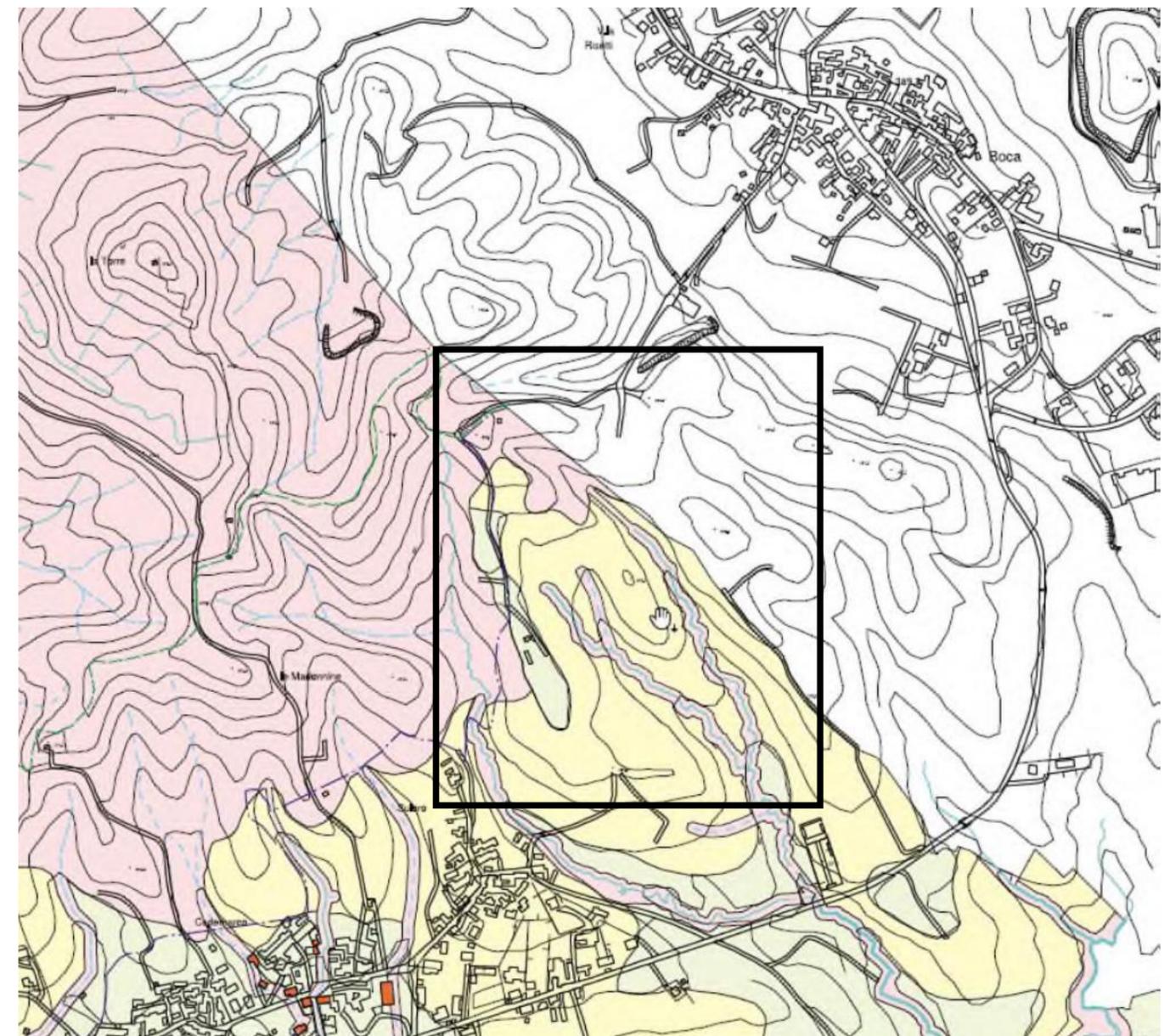
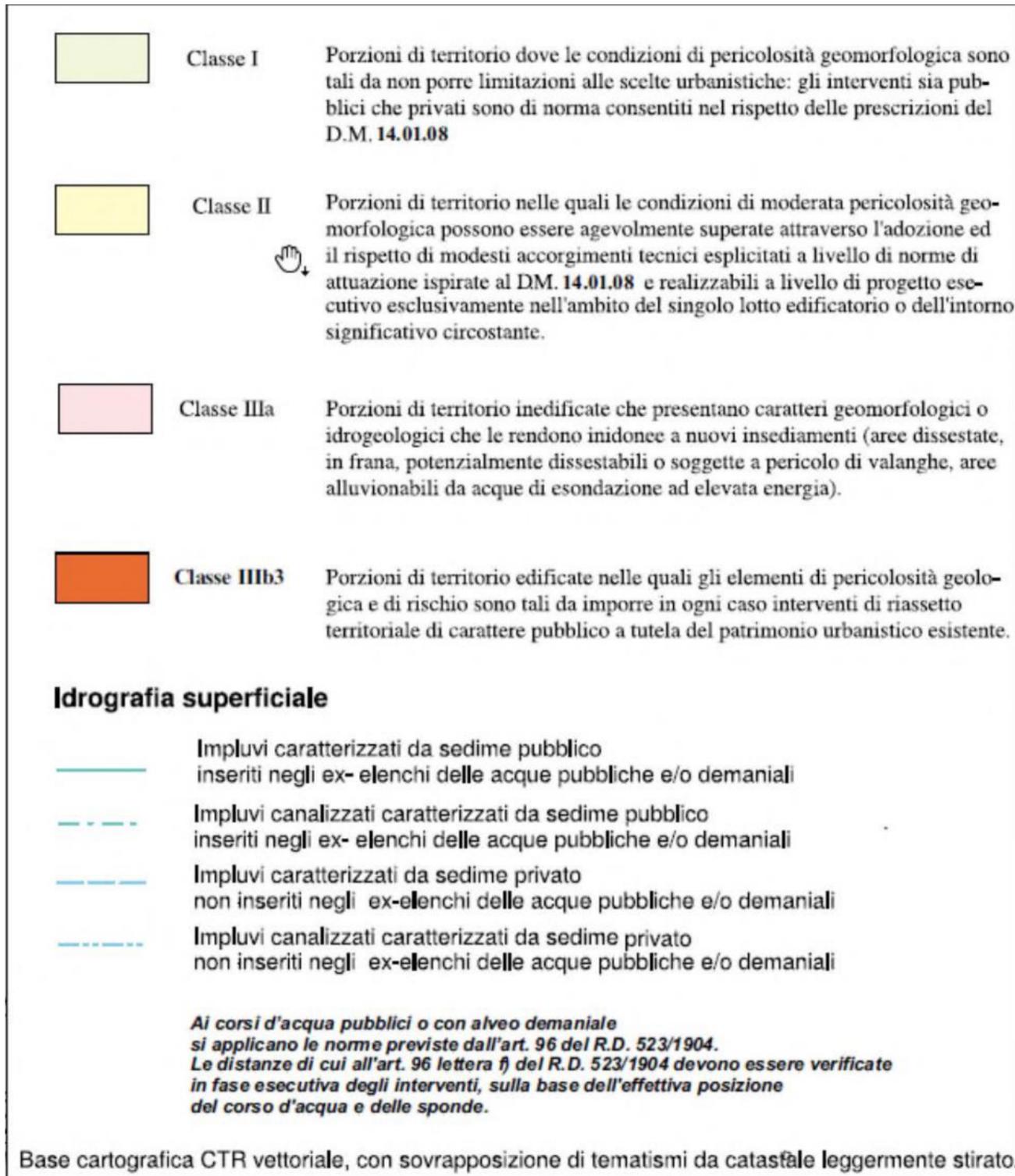
- S.3/S.4 Standards richiesti di piano esecutivo convenzionato - residenziale
- S.3 S.4 Standards esistenti / previsti di piano esecutivo convenzionato - residenziale
- P+V Standards richiesti di piano esecutivo convenzionato - produttivo/commerciale
- P V Standards esistenti / previsti di piano esecutivo convenzionato - produttivo/commerciale
- △ Fabbricato normato all'art.24 delle N.T.A.

Legenda perimetrazioni commerciali

approvato con DCC n.22 del 29 ottobre 2013

- Perimetrazione addensamento commerciale _ A1

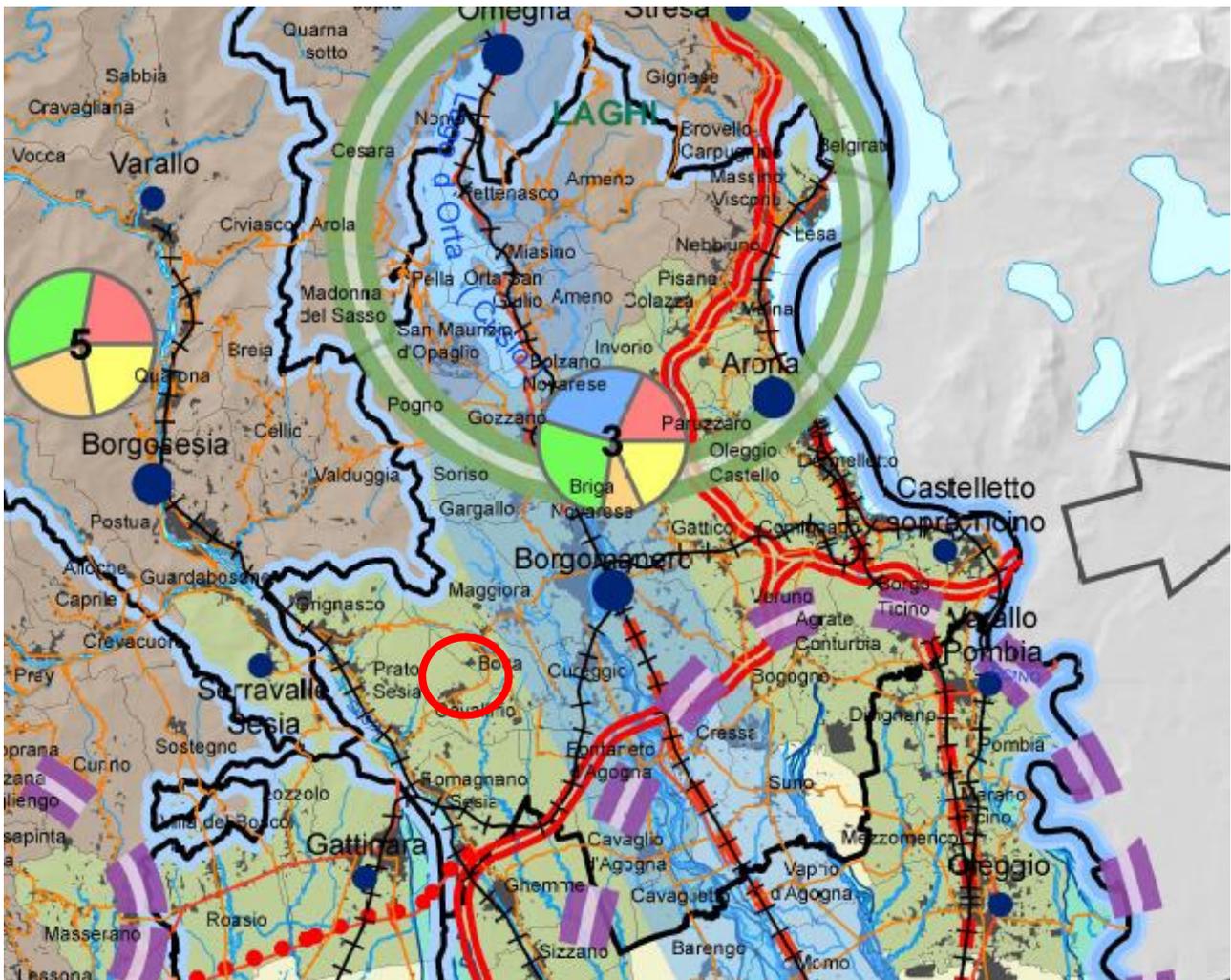
- Area a rischio archeologico
- Perimetrazione centro e nuclei abitati
- Rete degli itinerari (art.2.11)
- Percorsi di interesse paesistico (art.2.11)
- Rete ecologica (art.2.8)
- Limite vincolo idrogeologico
- Limite zona di salvaguardia ambientale "Parco naturale del Monte Fenera"
- Limite area protetta regionale "Riserva orientata delle Baragge"
- Limite coltivazione miniere "Concessione mineraria S. Grato"
- Corsi d'acqua (acque pubbliche)
- Diretrici di scavo "Concessione mineraria S. Grato"
- Fascia di rispetto fiumi, torrenti e canali (distanze min. - art.16.2 N.T.A.)
- Fascia di rispetto pozzi e sorgenti di captazione di acquedotti pubblici (distanze min. - art.16.2 N.T.A.)
- Fascia di rispetto impianti pubblici di depurazione (distanze min. - art.16.2 N.T.A.)
- Fascia di rispetto cimiteriale (distanze min. - art.16.2 N.T.A.)
- Fascia di rispetto stradale (distanze min. - art.16.1 N.T.A.)



3. COMPATIBILITA' CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La presente proposta di Variante intende procedere esclusivamente ad inserire, nella cartografia dei PRG vigenti dei comuni di Boca e Cavallirio, la delimitazione in riduzione della concessione mineraria S. Grato come risulta dalla richiesta di rinnovo. Di seguito gli estratti che individuano l'ambito in oggetto sugli elaborati di P.T.R., P.P.R. e P.T.P.

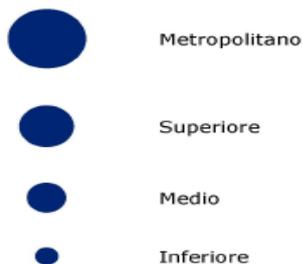
PIANO TERRITORIALE REGIONALE Tavola di progetto



L'area è ricompresa nell'ambito di integrazione territoriale 3 "BORGOMANERO" in territorio classificato collinare (vedi Tav. A). Per quanto riguarda la rete ecologica l'area (vedi Tav. B) è interessata da una zona tampone.

SISTEMA POLICENTRICO REGIONALE

Livelli di gerarchia urbana

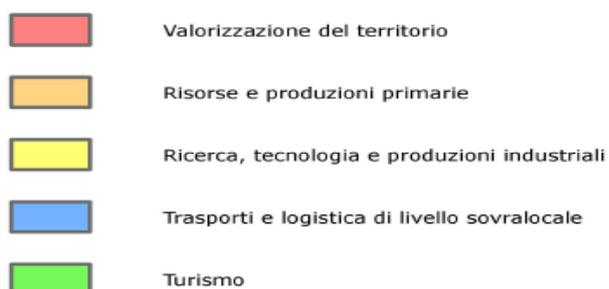


TORINO Poli capoluogo di provincia

Chivasso Altri poli

33 Ambiti di Integrazione Territoriale (AIT)

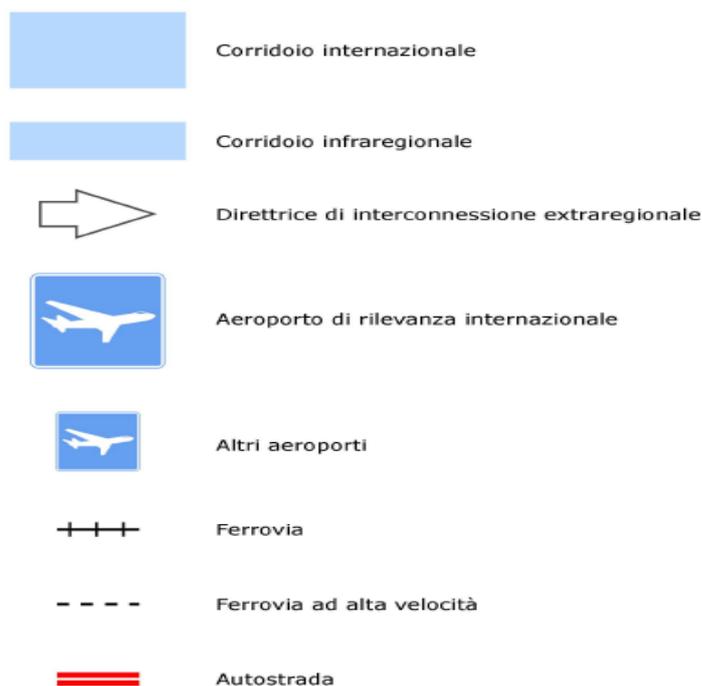
TEMATICHE SETTORIALI DI RILEVANZA TERRITORIALE



Poli di innovazione produttiva (D.G.R. n. 25-8735 del 05-05-2008)

Biellese: tessile

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'



-  Strada statale o regionale
-  Strada provinciale
-  Potenziamento di infrastrutture esistenti
-  Infrastrutture ferroviarie in progetto
-  Infrastrutture stradali in progetto
-  Polo logistico
-  Polo logistico integrato

INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO

-  Aree turisticamente rilevanti
-  Comprensori sciistici di rilevanza regionale

BASE CARTOGRAFICA

-  Limite regionale
-  Limite provinciale
-  Limite comunale
-  Idrografia principale
-  Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)
-  Area urbanizzata
- Buriasco** Comuni non appartenenti al sistema policentrico regionale

Altimetria

-  Territori di pianura (fonte ISTAT)
-  Territori di collina (fonte ISTAT)
-  Territori montani (L.r. 16/99 e s.m.i.)

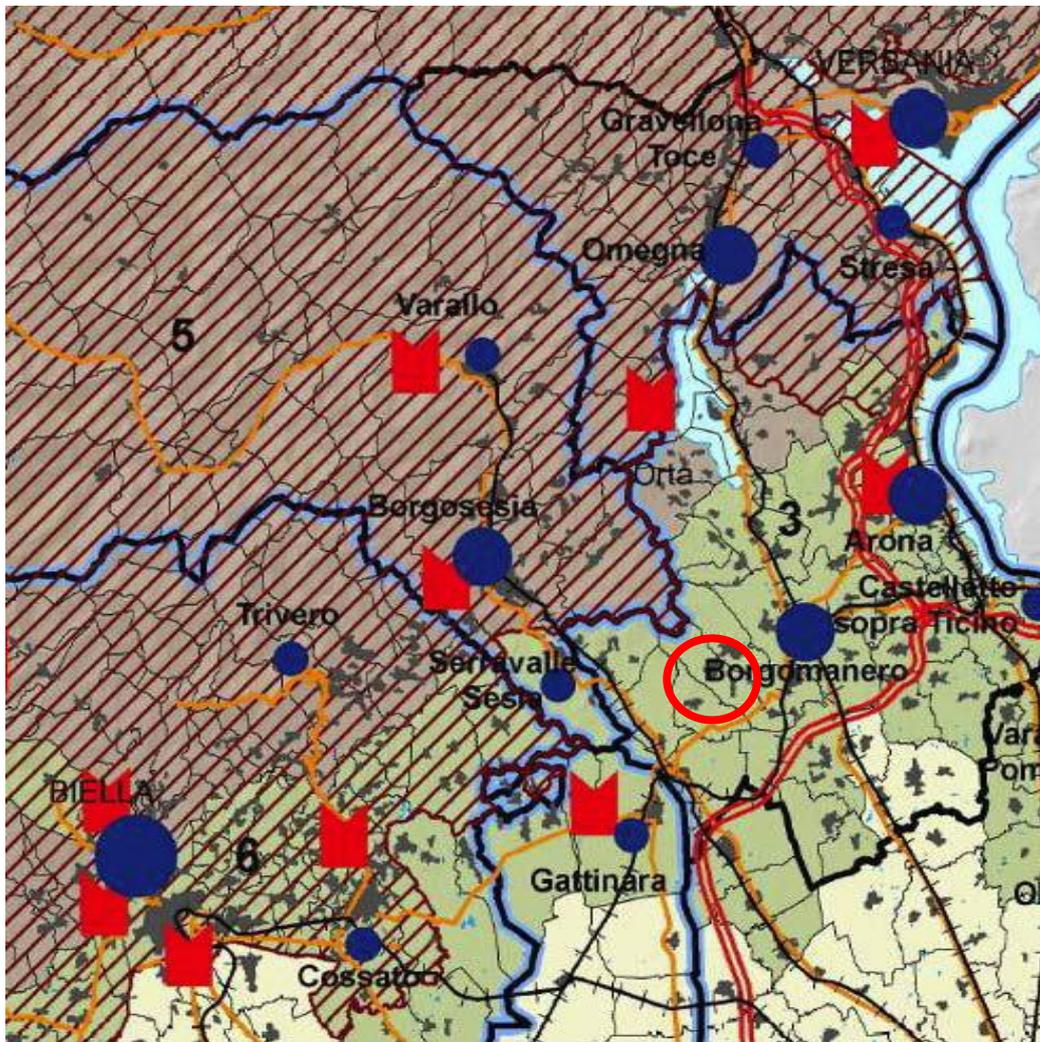


Tavola A – Obiettivo 1: Riqualificazione territoriale tutela e valorizzazione del paesaggio

SISTEMA POLICENTRICO REGIONALE

Livelli di gerarchia urbana:

-  Metropolitano
-  Superiore
-  Medio
-  Inferiore

TORINO Poli capoluogo di provincia

Chivasso Altri poli

 33 Ambiti di integrazione territoriale (AIT)

 Centri storici di maggiore rilievo

MORFOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Altimetria

-  Territori montani (ISTAT)
-  Territori di collina (ISTAT)
-  Territori di pianura (ISTAT)
-  Territori montani (L.r. 16/99 e s.m.i.)

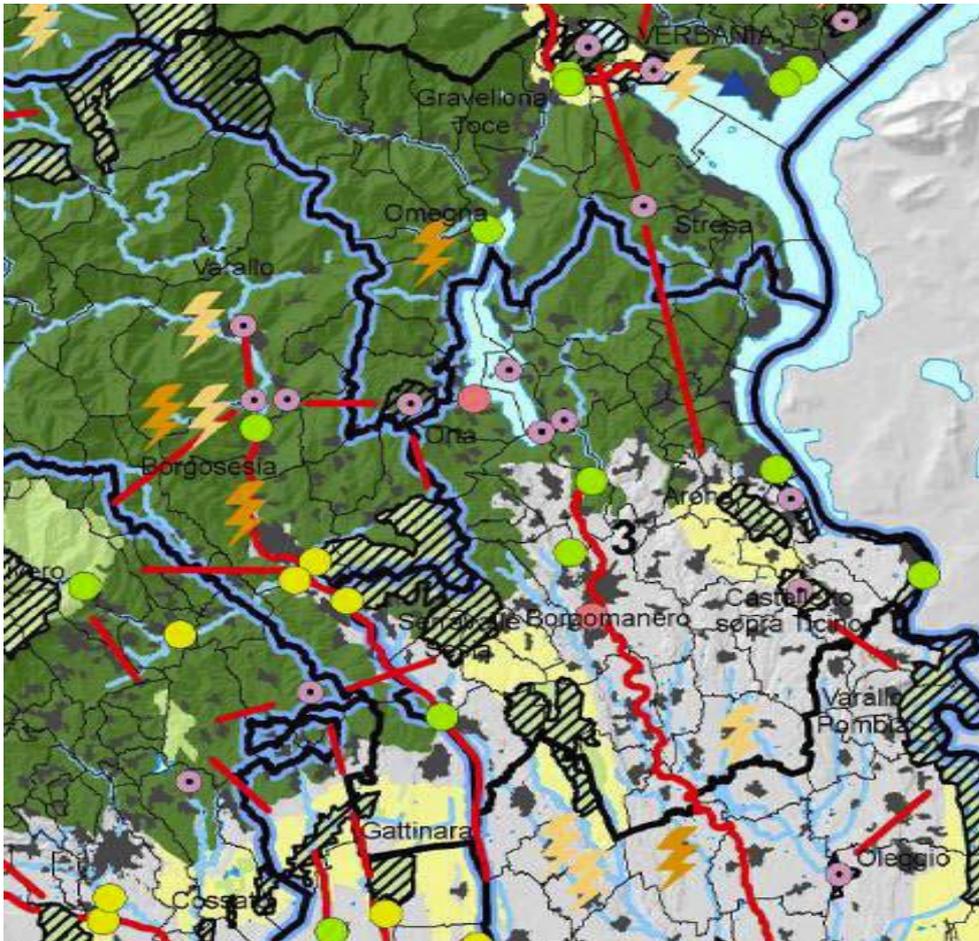


Tavola B – Obiettivo 2: Sostenibilità ambientale, efficienza energetica

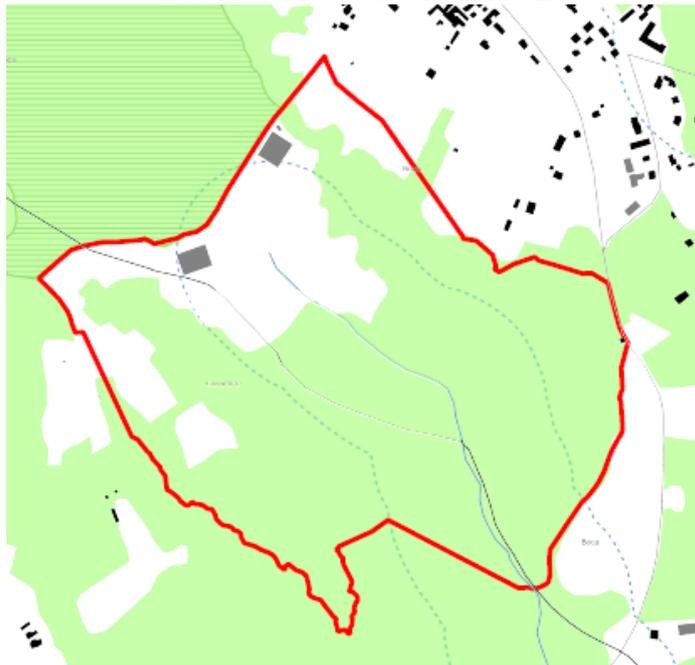
RETE ECOLOGICA E AREE DI INTERESSE NATURALISTICO

-  Nodi principali (Core areas) *
-  Nodi secondari (Core areas) *
-  Punti d'appoggio (Stepping stones) *
-  Zone tampone (Buffer zones) *
-  Connessioni *
-  Aree di continuità naturale *
-  Aree di interesse naturalistico (Aree protette, SIC, ZPS)

* Fonte IPLA

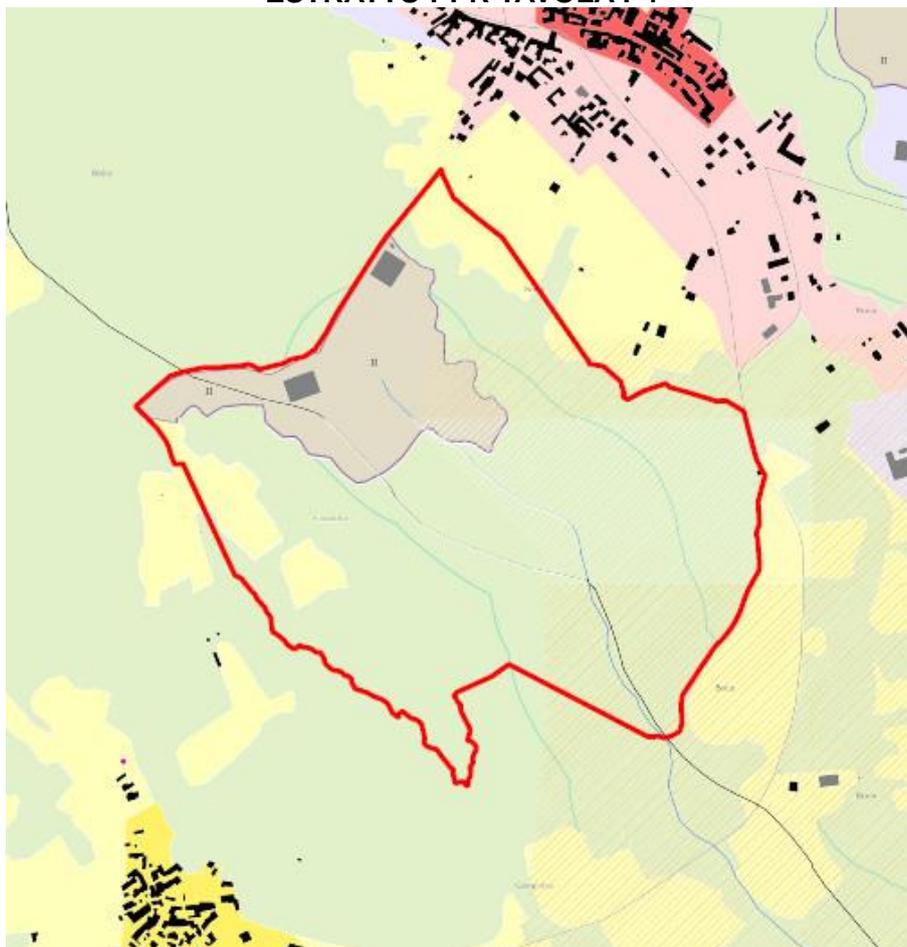
PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

ESTRATTO PPR TAVOLA P2



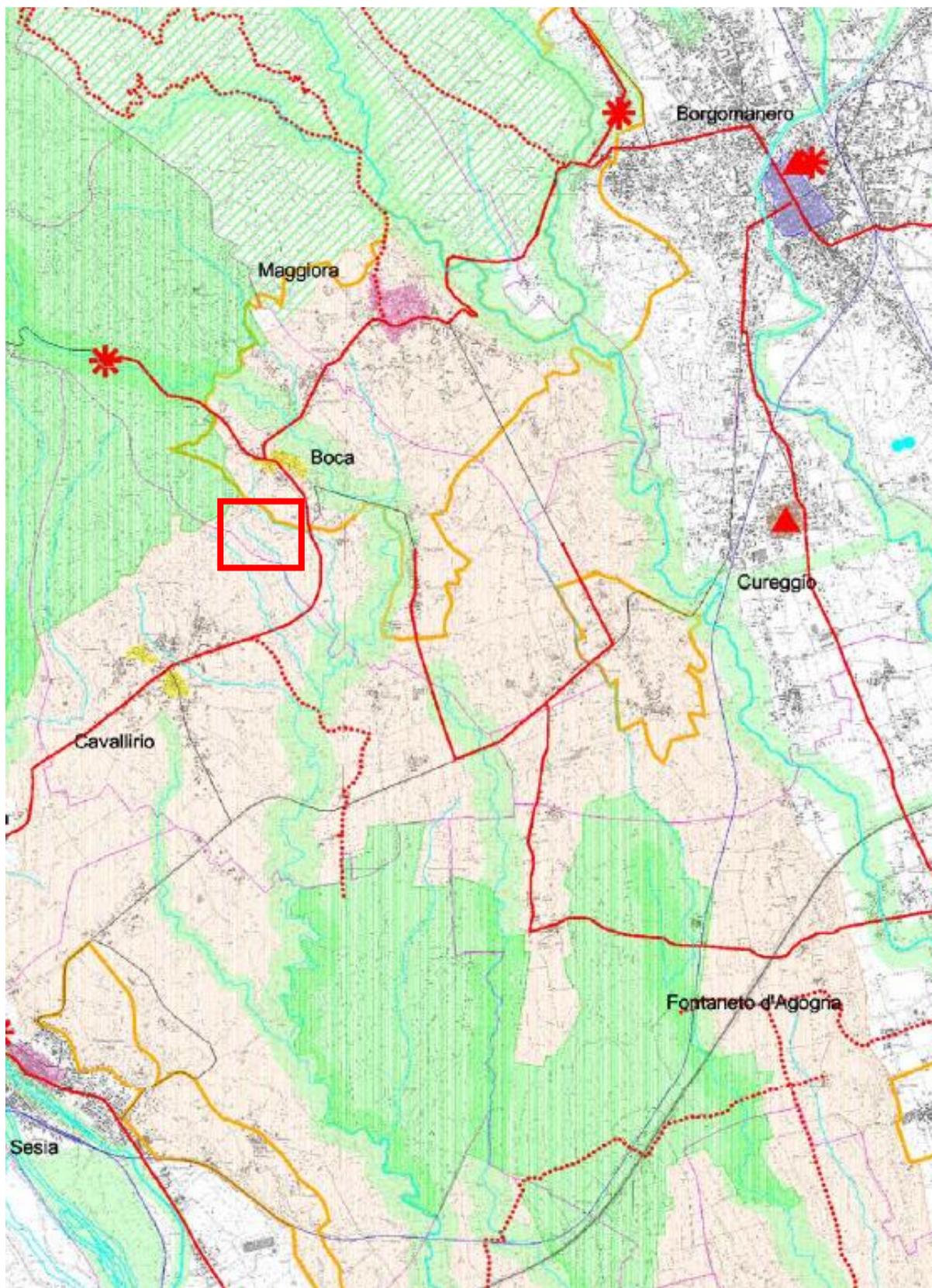
Lettera c - Fascia dei 150 metri dal Rio Baulè (posizione non corretta)
Lettera g - I territori coperti da foreste e da boschi

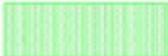
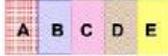
ESTRATTO PPR TAVOLA P4



Parte in "Aree minerarie e impianti estrattivi m.i.8"
Parte in "Morfologia insediativa m.i.10 – Aree rurali di pianura e collina"
Parte in "Aree rurali di specifico interesse paesaggistico – SV3"
Parte in "Territori a prevalente copertura boscata"

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE (PTP)
TAV. A “Caratteri territoriali e paesaggistici”



	Aree regionali protette istituite	art.2.1/2.4
	Ampliamento della "Riserva della Palude di Casalbeltrame" (già deliberato dai Comuni interessati)	art.2.4.
	Aree di rilevante valore naturalistico * biotopi	art.2.4.
	Ambiti di elevata qualità paesistica sottoposti a piano paesistico provinciale	art.2.6.
	Ambiti di elevata qualità paesistica sottoposti a piano paesistico di competenza regionale	art.2.6.
	Aree di particolare rilevanza paesistica	art.2.7.
	Rete ecologica	art.2.8.
	Colline moreniche del Verbano	art.2.9.
	Paesaggio agrario della pianura	art.2.10.
	Rete degli itinerari	art.2.11.
	Percorsi di interesse paesistico	art.2.11.
	Centri storici	art.2.14. (Allegato 1 al Titolo II delle NTA)
	Rete idrografica principale	
	Fontanili	art.2.10, comma 3.7
	Emergenze	art.2.15. (Allegato 2 al Titolo II delle NTA)
	Beni di riferimento territoriale	art.2.15. (Allegato 2 al Titolo II delle NTA)
	Beni di caratterizzazione	art.2.15. (Allegato 2 al Titolo II delle NTA)



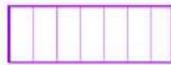
Ambiti di competenza regionale
(PTR "Ovest Ticino" - PTO Mottarone)

art.2.5.



Perimetro PTO "Ovest Ticino Settentrionale"

art.4.15.



Perimetro PTO "Est Sesia"

art.4.17.



Sedime aeroportuale



Aree di controllo dello sviluppo
insediativo residenziale

art.4.13.

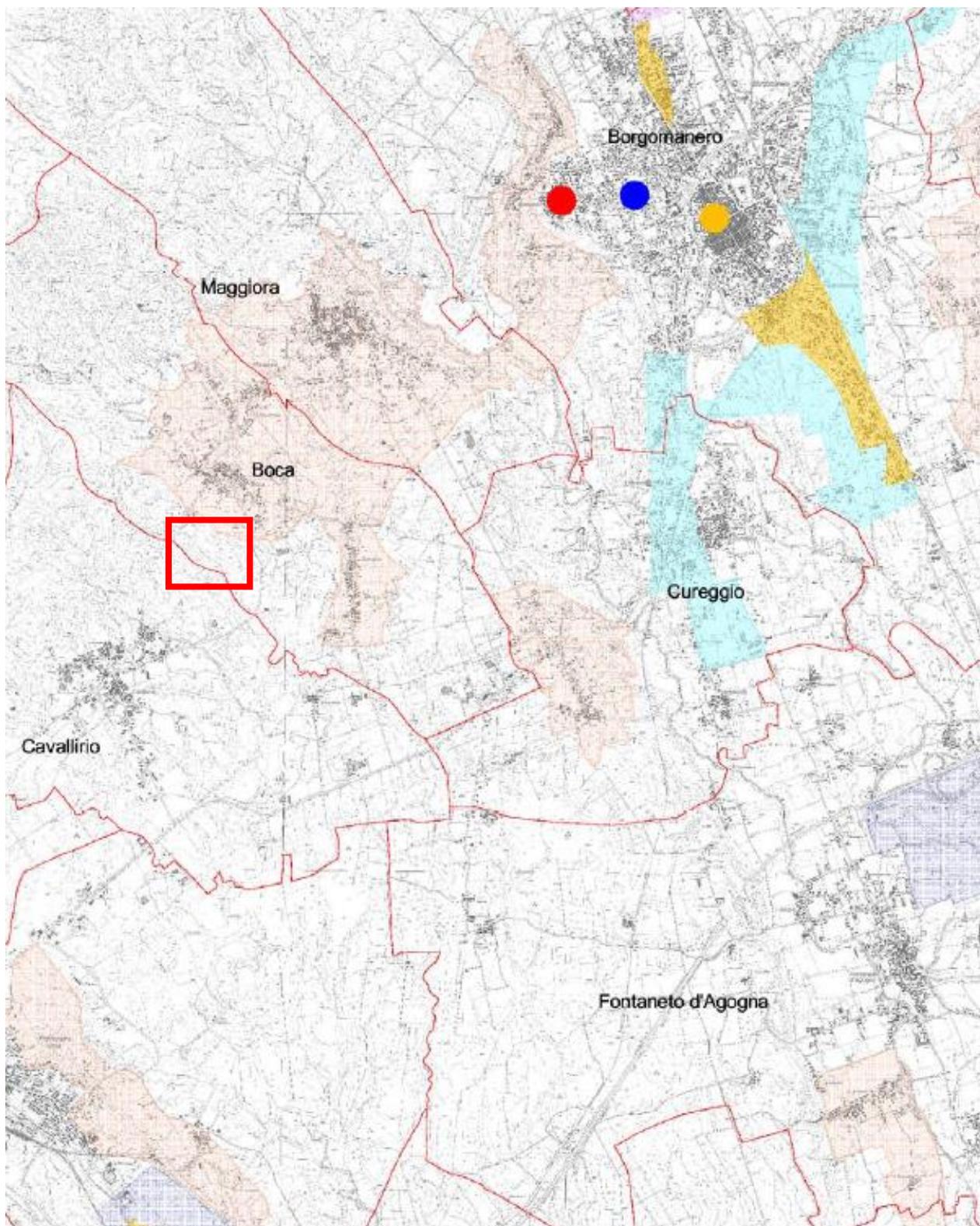


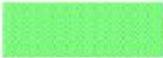
Confini comunali



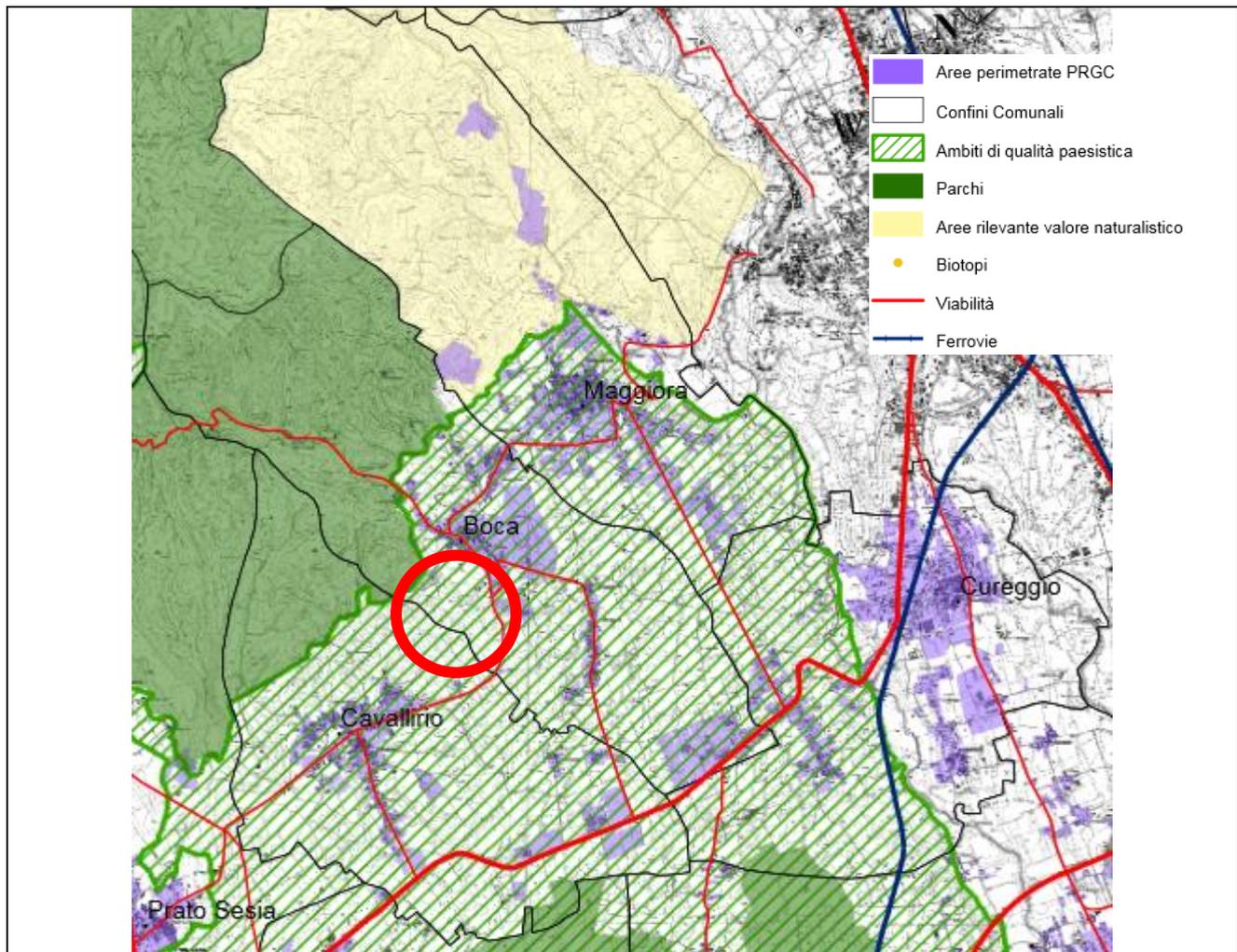
Confini provinciali

Tavola B “Indirizzi per il governo del territorio”

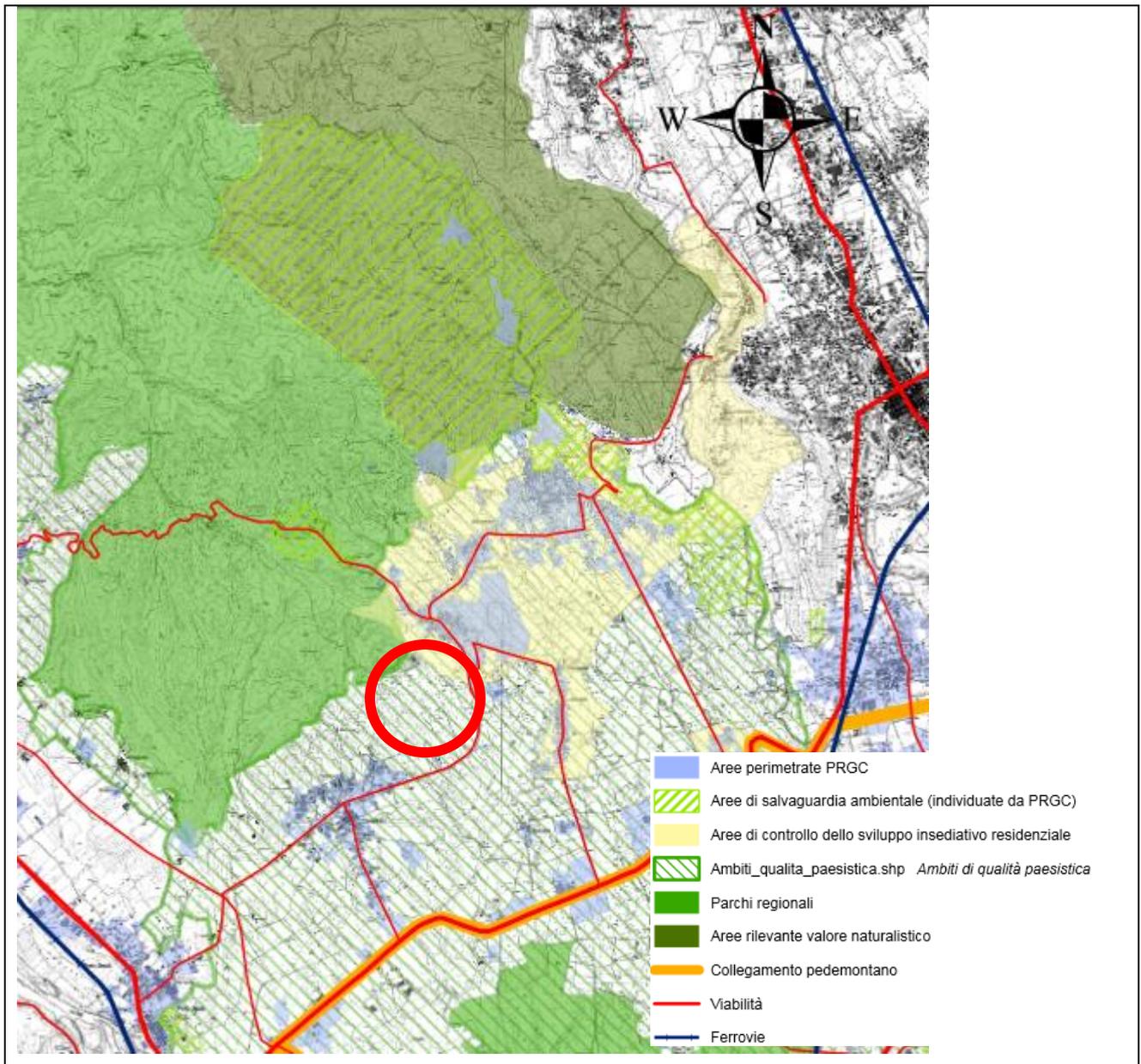


	aree di riqualificazione funzionale e ambientale dei territori urbani lungo tracciati stradali storici	art.4.6.
	aree di controllo degli effetti ambientali e paesaggistici dello sviluppo insediativo residenziale	art.4.13.
	aree di concentrazione di insediamenti produttivi da confermare, riqualificare, sviluppare	art.4.2.
	ambiti di individuazione coordinata delle opportunità insediative per le attività produttive, terziarie, di servizio	art.4.3.
	aree di riorganizzazione e concentrazione degli insediamenti produttivi in corrispondenza dei caselli autostradali	art.4.1.
	aree di concentrazione di insediamenti e servizi turistici in presenza di elevati valori ambientali	art.4.11.
	aree di concentrazione di funzioni turistiche da riqualificare	art.4.12.
	ambito territoriale dell'Ovest Ticino settentrionale sottoposto a specifico P.T.O.	art.4.15.
	aree di consolidamento dell'effetto di concentrazione urbana degli insediamenti residenziali	art.4.14.
	aree di concentrazione di attività terziarie, commerciali e di servizio a scala provinciale	art.4.8.
	aree urbane di concentrazione dei servizi pubblici di rango provinciale	art.4.9.
	aree di concentrazione di attività di interesse collettivo di rango sovracomunale	art.4.10.
	area di tutela dei caratteri morfologici della città di Novara	art.4.16.
	area riservata al C.I.M. e al polo logistico novarese	art.5.10.
	aree di riqualificazione urbana con utilizzazione di sedimi ferroviari da dismettere	art.4.7.
	area estrattiva e produttiva del bacino petrolifero novarese	art.4.5.
	ambito territoriale dell'Est Sesia sottoposto a specifico P.T.O.	art.4.17.

**Estratto PIANO PAESISTICO DELLA COLLINA Terrazzo Proh-Romagnano
Tav.1: Ambiti territoriali omogenei**



Estratto PIANO PAESISTICO DELLA COLLINA Terrazzo Proh-Romagnano
Tav.2: Quadro di riferimento pianificatorio



4. VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

Si rimanda all'elaborato specifico redatto dal Dott. Stefano Roletti quale parte integrante dei documenti della Proposta di Variante.

5. ASPETTI DIMENSIONALI

Non sono previsti nuovi carichi insediativi e pertanto la capacità insediativa residenziale non varia come pure la dotazione globale di standard non viene modificata.

VARIAZIONI DI SUPERFICI PER ATTIVITA' ECONOMICHE

Non sono previste variazioni alle superfici territoriali dei relativi azzonamenti.